

ECOSTAMPA MEDIA MONITOR S.p.A.
VIA G. COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO
TEL. +39 02.748113.1
FAX +39 02.748113.444

E-mail: ecostampa@ecostampa.it
www.ecostampa.it

L'ECO DELLA STAMPA
Reg. Stampa Trib. Milano n. 6660 del 30.9.1964



0702521 07T12186F OS 39PETT90

LA REPUBBLICA - INSERTO
SALUTE
VIA C. COLOMBO 90
00147 ROMA RM
n. 456 7-LUG- 5

medicina
prevenzione

L'ETANOLO SPESSO MASCHERA I PROBLEMI. LE NUOVE CURE



Dipendenza a dell'eroina

Il farmaco

Ghb dà euforia contro le crisi

COME ricorda lo storico della medicina Luca Canali, il GHB (acido gamma-idrossibutirrico) funziona da neurotrasmettitore o neuromodulatore. È uno dei molti mediatori chimici che le cellule cerebrali usano nei processi di trasmissione nervosa. Sembra inoltre regolare le funzioni del sistema dopaminergico, l'insieme di centri e vie nervose alla base delle emozioni e del tono dell'umore. Da qui l'azione sedativa, ipnotica, anestetica ed euforizzante del farmaco e le sue potenzialità nella cura di alcuni disturbi del sonno, come la narcolessia e l'apnea.

di Guido Blumir *

Alcune sostanze psicoattive inducono vera e propria dipendenza fisica, diversa da quella psicologica perché i sintomi - quando si interrompe bruscamente l'uso del prodotto - sono anche corporei. E possono essere molto violenti: tremori, crampi, vomito, convulsioni epilettiche. Più di metà degli italiani (fumatori o ex) hanno sperimentato il nervosismo che si prova quando sono finite le sigarette o quando si cerca di smettere. Ma non c'è paragone con la "sindrome d'astinenza" da alcool, barbiturici (sonniferi), eroina. Impressiona poi vedere che una sola dose adeguata di eroina o alcool fa sparire immediatamente tutti i mali. E' la crisi d'astinenza che spiega microcriminalità e gesti disperati. L'eroina (costo farmaceutico 5 euro), essendo illegale, si paga 100 euro al mercato nero: dunque, rapine e scippi per la dose. Se l'alcool fosse proibito o costosissimo, l'alcolista rapinerebbe le enoteche.

Per l'eroina, la dipendenza fisica, si instaura (se il consumo è regolare, in dosi notevoli) anche dopo 15-20 giorni. Da questo punto di vista, l'alcool è molto in-

sidioso, perché la dipendenza fisica arriva solo dopo moltissimo tempo, attraverso varie fasi. Per l'eroina, il problema della crisi di astinenza e del successivo mantenimento, si affronta dagli anni '50 con il metadone, anch'esso un oppiaceo, e di recente in Svizzera (10 anni), Germania e Spagna con la stessa eroina medica, all'interno di terapie psicologiche e sociali. Per l'alcool, si sono usati tranquillanti e altro.

Purtroppo, un'alta percentuale di pazienti non ce la fa, ricasca nel consumo, anche per far fronte a una grave depressione. Al-



la fine degli Anni '80, ricercatori dell'Università di Cagliari guidati da Gianluigi Gessa hanno sperimentato coi topi una nuova sostanza, il GHB (acido gamma-idrossibutirrico; nome commerciale: Alcover). Dopo i primi risultati positivi, si è passati alla sperimentazione sugli umani. Nel 1988, il Luigi Gallimberti, Università di Padova, usò questa sostanza su una donna alcolista con cui erano falliti tutti i tentativi con vari preparati. L'azione del GHB fu rapida ed efficace. La donna provò un immediato senso di benessere. In una set-

timana fu completamente disintossicata. Era la prima volta in 20 anni. Completò il trattamento e da allora è rimasta astinente.

Successive ricerche diedero buoni risultati: un'ampia percentuale dei soggetti riduceva i consumi di alcool o li cessava del tutto. A oggi, 20.000 pazienti sono stati trattati con GHB: il suo vantaggio è che, non solo funziona nel momento acuto della crisi, ma anche nei mesi successivi, in cui è fortissimo il rischio di ricadute, perché induce uno stato di benessere ed euforia che toglie il desiderio dell'alcool. Contemporaneamente il paziente può accedere a terapie psicologiche (Acat, Alcolisti Anonimi). L'uso di questa medicina è un po' diminuito a causa di problemi burocratici che rendono più difficile l'accesso. Andrebbero invece fatti nuovi investimenti, privati e pubblici, nella ricerca, per chiarire eventuali effetti negativi a medio e lungo termine. Denaro ben speso: i danni da alcool costano al Servizio sanitario nazionale e alla collettività decine di migliaia di miliardi l'anno, il 10 per cento dei ricoveri ospedalieri. La metà degli incidenti stradali.

* Sociologo, presidente Comitato Scientifico "Libertà e droga"

Droga e bottiglia viste da Hollywood

PER l'eroina, alcuni celebri film, da "L'uomo del braccio d'oro", con Frank Sinatra, a "Trainspotting", hanno raccontato le spaventose sofferenze di una persona privata improvvisamente della droga e chiusa in una stanza. Per l'alcool molto meno, solo alcuni film ormai di culto degli Anni Quaranta e Cinquanta, come "Giorni Perduti", di Billy Wilder, e "I giorni del vino e delle rose", di Blake Edwards, con un grande Jack Lemmon. In un famoso film d'azione, "Il braccio violento della legge", i trafficanti rapiscono il poliziotto, il "duro" Gene Hackman, gli iniettano eroina in alte dosi per settimane, poi gliela sospendono di botto. Terrificanti le urla disperate della vittima.